



LA MILANESIANA 2007  
LETTERATURA MUSICA CINEMA

Ideato e diretto da  
Elisabetta Sgarbi

## **ANTARTIDE: ASSOLUTO NATURALE**

Werner Herzog, Fleur Jaeggy, Philip Glass, enrico ghezzi

**Martedì 3 luglio**

**Spazio Oberdan - Sala Cinema – ore 11.00**  
**viale Vittorio Veneto 2**

*Gli Assoluti di Herzog*

### **Proiezioni**

*Fata Morgana* (v. inglese, 1971, 70')

*The Wild Blue Yonder* (v. orig. sott. it, 2005, 81')

*Broken Mirage* (di Maicol Casale, 2006, 10')

*Excerpts from ANTARCTICA*

### **Saranno presenti**

**Werner Herzog, enrico ghezzi**

*Per assistere alle proiezioni cinematografiche è indispensabile ritirare un tagliando di ingresso alla biglietteria dello Spazio Oberdan, a partire dalle ore 10 del giorno precedente la proiezione.*

**Teatro Dal Verme – ore 21.00**  
**via San Giovanni sul Muro 2**

*Serata a pagamento, Euro 10*

### **Prologo**

di **Fleur Jaeggy**

### **Lettura**

*Sull'Assoluto, il Sublime e la Verità estetica* di **Werner Herzog**

### **Concerto**

*The Etudes and Other Works for Solo Piano*

di **Philip Glass**

### **Interviene**

**enrico ghezzi**

### **Coordina**

**Ranieri Polese**



Provincia  
di Milano



LA MILANESIANA 2007  
LETTERATURA MUSICA CINEMA

Ideato e diretto da  
Elisabetta Sgarbi

Un'altra giornata intensa a La Milaneseiana, manifestazione ideata e diretta da **Elisabetta Sgarbi**, promossa dalla **Provincia di Milano** e organizzata dalla **Fondazione I Pomeriggi Musicali-Teatro dal Verme**.

Il titolo è "Antartide: Assoluto naturale", protagonista un altro Maestro del cinema, **Werner Herzog**, che nei suoi primi sessant'anni ha prodotto, scritto e diretto più di quaranta pellicole, sebbene da bambino non abbia mai visto un film, né mai la televisione. Si parte come di consueto, quando è protagonista il grande cinema, allo Spazio Oberdan, con una maratona che inizia sin dal mattino per incontrare Herzog insieme a Enrico Ghezzi, e vedere alcuni dei suoi principali film: "Fata Morgana" (1971), "The Wild Blue Yonder" (2005), "Broken Mirage" (2006), *fuori onda* di Maicol Casale, e alcuni frammenti dal film ancora in lavorazione "Antartica".

La sera, invece, dopo il prologo della scrittrice **Fleur Jaeggy**, Herzog legge per il pubblico del Teatro dal Verme un suo brano inedito sull'Assoluto e l'estetica del sublime, dove ripercorre alcuni dei suoi film più grandi riflettendo sulle categorie di realtà, mondi virtuali, estasi, grandezza, sublime appunto....

La lunga giornata dedicata all'Assoluto naturale si chiude con un concerto dell'eccentrico **Philip Glass**, compositore statunitense di "musica classica contemporanea", padre del minimalismo musicale, ma in realtà pioniere di una ricerca che va al di là di ogni scuola e che s'incentra sulle tecniche iterative e l'espressività orale. Una ricerca che lo ha condotto ad appropriarsi anche di forme musicali extraeuropee, in un cammino che richiama l'idea di "naturalità" in cui vogliamo riconoscere il Leitmotiv di questa splendida serata, coordinata da **Ranieri Polese**.

Per la serie di incontri **Aperitivo con gli Autori**, domani mercoledì 4 luglio con inizio alle ore 12.00 **Werner Herzog** e **Fleur Jaeggy** incontreranno il pubblico presso la Sala Buzzati di via Balzan 3. Coordina **Armando Massarenti**.

### **Werner Herzog**

Werner Herzog (vero nome Werner H. Stipetic) è nato a Monaco il 5 settembre 1942. Cresciuto in un appartato villaggio di montagna della Baviera, da bambino non ha mai visto un film né la televisione, oltre a non aver mai usato un telefono. Ha cominciato a viaggiare a piedi all'età di quattordici anni. Ha fatto la sua prima telefonata a diciassette anni. Durante il liceo, di notte lavorava come saldatore in un'acciaieria per produrre i primi film; ha realizzato il suo primo lavoro nel 1961 all'età di diciannove anni. Da allora, ha prodotto, scritto e diretto più di quaranta film, pubblicato più di una dozzina di libri di prosa e diretto altrettante opere.

### **Fleur Jaeggy**

Fleur Jaeggy è nata a Zurigo e vive a Milano. Ha pubblicato: *Il dito in bocca* (1968), *L'angelo custode* (1971), *Le statue d'acqua* (1980), *I beati anni del castigo* (1989; Premio Bagutta 1990), *La paura del cielo* (1994). Ha tradotto *Vite immaginarie* di Marcel Schwob (1972) e *Gli ultimi giorni di Immanuel Kant* di Thomas De Quincey (1983) e *Regole di vita musicale di Robert Schumann* (1983). Il suo ultimo romanzo, *Proleterka* (2001), ha avuto il Premio Viareggio 2002. I suoi libri sono stati tradotti in venti paesi.



Provincia  
di Milano



## Philip Glass

Philip Glass, nato a Baltimora (Maryland), si laurea all'Università di Chicago e alla Julliard School. In seguito, nei primi anni sessanta, si trasferisce a Parigi dove trascorre due anni di intenso studio. Viene ingaggiato da un produttore cinematografico per trascrivere la musica indiana di Ravi Shankar in notazioni leggibili per i musicisti occidentali. Al suo ritorno a New York, rinuncia al proprio stile precedente decidendo di applicare alla sua produzione tecniche orientali. Entro il 1974, Glass ha già composto un'ampia raccolta di nuovi brani sia per la "Mabou Mines Theater Company", di cui Glass è co-fondatore, che per il suo personale "Philip Glass Ensemble". Questo periodo culmina con *Music in twelve parts*, una raccolta di tre ore della nuova musica di Glass. Nel 1976, Glass raggiunge il proprio apogeo grazie alla collaborazione con Robert Wilson, creando l'opera *Einstein on the Beach*. Da quel momento in poi, Glass estende il proprio repertorio sino a includere musica per opera, danza, teatro, ensemble da camera, orchestra e film. Le sue musiche includono *Kundun* di Martin Scorsese – che è valso a una nomination all'Academy Award e la musica originale per *The Truman Show* di Peter Weir, che ha vinto il Golden Globe per la Migliore colonna sonora. Il lavoro cinematografico di Glass per *The Hours* di Stephen Daldry ha vinto il premio BAFTA per Migliore musica da film, ottenendo inoltre nomination al Golden Globe, Grammy Award e all'Oscar per la Migliore colonna sonora originale. Tra le sue colonne sonore più recenti, sono da includere quella per il film *The Illusionist* di Neil Burger e per *The Reaping* di Steven Hopkins. Infine, la sua musica per il recentissimo *Diario di uno scandalo*, diretto Richard Eyre, ha ricevuto una nomination alla Academy Award.

Tra i suoi lavori più recenti di musica per teatro, *Waiting for the Barbarians*, basata sul romanzo di J. M. Coetzee, *Life: A Journey Through Time*, con il libretto a cura di Christopher Hampton; nel 2007, *Appomattox*, col libretto di Christopher Hampton, e il concerto intitolato *Book of Longing*, basato sulla poesia di Leonard Cohen.

## enrico ghezzi

Ha (?) quasi sedici anni nel maggio del 1968. Ama Eddy Merckx come Jean Vigo come Max Stirner come gli 8 metri e 90 centimetri di Bob Beamon come...Si occupa di cinema e di televisione (o meglio, e peggio, ne è occupato). Dal 1979 lavora a RaiTre, per la quale ha curato o inventato cicli di film, le 40 ore non stop de *La Magnifica Ossessione* (1985), e i programma *Fuori Orario*, *Schegge*, *Blob* (e *Publimania* e *Fine senza Fine*). Dal 1987 al 1994 ha diretto il palinsesto della RaiTre di Angelo Guglielmi. Gli piace troppo scrivere per non lasciarsi annegare (quasi?) nelle immagini. Ha diretto il Festival del cinema di Taormina dal 1991 al 1998. Da regista, ha realizzato alcuni programmi tv, il cortometraggio *Gelosi e tranquilli* (1988), e dei videoclip (tra cui *Strani Giorni* di Franco Battiato). Ha pubblicato vari libri per Bompiani (tra i quali *Paura e desiderio*, e nel 1994 il numero della rivista *Panta* dedicato al cinema). Sta (non) finendo una cosa che (non) assomiglia a un romanzo, *Oro solubile*. Vive con due figlie e con la loro mamma. Come tutti, crede di amare e non sa se è amato.



## Ranieri Polese

Ranieri Polese è nato nel 1946 a Pisa; ha studiato Filosofia e, dalla fine degli anni settanta, è membro del sindacato Critici Cinematografici. Ha scritto per le pagine culturali di diversi giornali ("La Nazione", "L'Europeo"). Attualmente è inviato culturale per il "Corriere della Sera" e curatore dal 2006 dell'"Almanacco Guanda".



LA MILANESIANA 2007  
LETTERATURA MUSICA CINEMA

Ideato e diretto da  
Elisabetta Sgarbi

La Milanesiana 2007 è sostenuta da importanti sponsor privati:

**Gruppo Banca Popolare di Milano, Fondazione Corriere della Sera, Milano Assicurazioni, Milano Serravalle – Milano Tangenziali, Gioco del Lotto, Porsche, Montblanc, Vodafone** oltre a **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Università IULM, Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, Hotel Principe di Savoia, Quadro Advertising, GFK, UNA Hotel, Town House Galleria, Hidrick&Struggles, Gruppo Tod's, Wal-Cor, Bibendum.**  
I fiori de La Milanesiana sono di **Fiordifavola.**

### **Informazioni al pubblico**

[www.lamilanesiana.it](http://www.lamilanesiana.it) – [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)

Teatro Dal Verme tel. 02 87905 - Provincia di Milano tel. 02 77406383/4

### **Ufficio stampa**

**La Milanesiana - Studio De Angelis** tel. 02 324377 / 338 7272846

[info@deangelispress.it](mailto:info@deangelispress.it)

**Provincia di Milano/Settore cultura** tel. 02 7740.6358/6359

[m.piccardi@provincia.milano.it](mailto:m.piccardi@provincia.milano.it) - [p.merisio@provincia.milano.it](mailto:p.merisio@provincia.milano.it)

**Teatro Dal Verme** tel. 02 87396459 - [e.grillo@dalverme.org](mailto:e.grillo@dalverme.org)



Provincia  
di Milano

